

Scritto da Redazione

lunedì 02 ottobre 2006

LECCE – Nata alla Stecca, pronta a correre sui nastri d'asfalto di tutto il mondo. Quelli della Formula ATA SAE, ovvero la categoria riservata alle auto da corsa progettate e realizzate unicamente dagli allievi ingegneri di tutto il mondo.

E se potesse parlare, la fiammante monoposto "born in Stecca", non farebbe che tessere le lodi del frizzante team di aspiranti ingegneri dell'Ateneo leccese che le hanno dato i natali, coordinati dal dinamico e giovane ricercatore **Paolo Carlucci**, con la supervisione del Preside **Domenico Laforgia**, che, oltre che essere Preside della stessa Facoltà di Ingegneria, insegna Macchine, ha una esperienza in Ferrari e dirige il CREA, centro Ricerca per l'Energia e l'Ambiente, che ha messo a disposizione gli strumenti progettuali opportuni agli aspiranti ingegneri dell'Ateneo leccese.

Il prototipo di monoposto da Formula ATA SAE, che si chiama SRT06, ha appena partecipato alla manifestazione internazionale di categoria che si è tenuta a Balocco, in provincia di Vercelli, verificando le prime prestazioni. Una prova più che soddisfacente, quindi, per la vettura progettata dagli allievi ingegneri leccesi, che hanno avuto modo di arricchire in maniera determinante la loro formazione accademica. La monoposto, infatti, è stata progettata e realizzata passo passo in ogni suo componente dai futuri ingegneri leccesi.

Fondamentale è risultato il supporto della Provincia di Lecce, in particolare dell'Assessorato alle Politiche del Lavoro ed alla Formazione Professionale.

Alla realizzazione della vettura, oltre ad un nutrito gruppo di studenti, hanno partecipato ingegneri e collaboratori di tutte le età, pronti a dare il proprio contributo con entusiasmo e dedizione.

Gli studenti che fanno parte del team sono: Agostino Mola, Alessio Curto, Alessio Incalza, Andrea Nuzzo, Benedetto Conserva, Claudio Santoro, Eligio Ruffino, Francesco Romanello, Francesco Tempesta, Gabriele Conversano, Gianluca Trullo, Giorgio Fumarola, Giuseppe Minosi, Giuseppe Pati, Ivo Surano, Luciano Strafella, Luca Spedicati, Marco Spagnolo, Maurizio Calabrese, Michele Russo e Sergio Pepe.

Fondamentale, inoltre, la collaborazione degli ingegneri Rocco Rametta e Simona Corigliano del CETMA; degli ingegneri Raffaele Tramutola e Mauro Donno di ALCAR; di Franco Prinari delle Officine Prinari; di Carlo Nuzzo di Nuzzo Fortunato & C.; dell'ingegner Giulio Reina, di Michele Mazzotta e di Marco Pepe della Facoltà di Ingegneria e di Salvatore Granillo.

I nostri aspiranti ingegneri non potevano non avere una divisa, che è stata realizzata da Antonio Greco di Mediterranea Stampe digitali, che ha curato anche la parte grafica del box auto. Un sentito ringraziamento viene rivolto, inoltre, a Mario Pandinelli, Assessore Provinciale alle Politiche del Lavoro e alla Formazione Professionale della Provincia di Lecce.



Gli studenti della facoltà di Ingegneria di Lecce accanto alla monoposto realizzata interamente da loro.



La vettura partecipa al campionato Formula Sae che vede sfidarsi sulle piste le vetture, progettate e realizzate dai "team" di molte università di tutto il mondo.